

La chiamava la "Festa di Cagliari" e a questo appuntamento annuale, al quale continuava a dedicarsi con passione, teneva in modo particolare. Per questa ragione la serata speciale di domani al THotel di Cagliari, che chiude l'undicesima edizione del Premio Alziator, sarà l'occasione migliore per rendere omaggio a Nereide Rudas, psichiatra e intellettuale, scomparsa quest'anno. Era lei l'anima di una rassegna che si è conquistata un posto di rispetto.

La serata si apre alle 18 con la lettura, affidata alla voce di Silvia Serafi, di uno dei brani più significativi dell'opera di Francesco Alziator, "La città del Sole". Saranno poi due donne, l'avvocato Valeria Aresti e la giornalista Susi Ronchi, a presentare i protagonisti del premio. Per la letteratura parleranno dei loro ultimi lavori, Maria Francesca Chiappe, caporedattore dell'Unione Sarda, il giornalista Tonino Oppes, la scrittrice Rossana Copez, lo scrittore Luigi Nonnis, il giornalista Pietro Picciau, e il gruppo di alunni di Alziator che hanno pubblicato un libro dedicato al loro indimenticato professore.

Tra gli ospiti che arrivano dal mare, il giornalista e filosofo Marcello Veneziani, autore degli "Imperdonabili. Cento ritratti di maestri sconvenienti" e il cantautore Amedeo Minghi, che parlerà del suo libro "Siamo questa musica. Il pubblico racconta".



Padre Morittu, Amedeo Minghi, Marcello Veneziani, Don Cugusi, Luigi Pomata e Gianfranco Cabiddu

Domani al THotel la consegna dei riconoscimenti

# La festa di Cagliari è il Premio Alziator

Numerosi i riconoscimenti assegnati dalla Fondazione Alziator. I vincitori per la Medicina, Maurizio Foresti, chirurgo maxillo facciale, e Mauro Frongia, luminare della chirurgia robotica. Don Mario Cugusi, parroco di Serdiana e Padre Salvatore Morittu ritirano il premio per la ca-

tegoria religione. I riconoscimenti nel settore del turismo vanno all'Hotel Cualbu di Fonni e al Forte Village Resort di Pula. Per le produzioni d'eccellenza sono stati scelti il Caseificio Argiolas Formaggi di Dolianova e Coldiretti sarda.

La categoria internazionale

premia un sardo trapiantato all'estero, Alessandro Calia, consulente dell'Ambasciata italiana a Sofia e una straniera che ha scelto la Sardegna per una nuova vita, Inga Primac famiglia russa e natali in Romania. Due grandi atleti ritireranno i premi per lo sport, Andrea Cossu del Ca-

gliari e Andrea Mura, velista.

Per l'imprenditoria, l'orafa Maria Conte e Sergio Siddi fondatore del Guest House Cap Martin di Montecarlo. L'impegno sociale premia la campionessa di pallavolo Sara Giada Gerini, che si batte per i diritti dei non udenti, e Gigi Sanna, il pastore artista che ha fatto conoscere il rito de Sa Paradura.

Una nuova categoria punta su tradizione e innovazione. Gli interpreti sono Elia Taberlet, il giovane pastore a cui è stato rubato il gregge, e Daniela Ducato, con il figlio Leonardo Ruggeri Ducato, impegnati nella bioedilizia. Per il cinema, Gianfranco Cabiddu trionfatore al Globo D'Oro e ai David di Donatello con il suo ultimo film *La Stoffa dei Sogni*, e Peter Marcias.

Un premio allo chef Luigi Pomata, coautore del libro benefico "Sapori a Colori" ideato dal giovane cuoco Paolo Palumbo malato di Sla, e Ignazio Loddo con la sua cucina familiare del ristorante La Lanterna che spesso offre ospitalità a persone indigenti.

Il commento musicale è affidato alle chitarre classiche di Luigi Puddu e Simone Onnis e alle voci di Gigi Sanna e Francesca Lai con l'accompagnamento chitarristico di Davide Guiso.

RIPRODUZIONE RISERVATA